

**NEMEROFF C. B., BINDER E. (2014) The Preminent Role of Childhood Abuse and Neglect in Vulnerability to Major Psychiatric Disorders: Toward Elucidating the Underlying Neurobiological Mechanisms. Journal of The American Academy of Child & Adolescent Psychiatry 53, 4, pp. 395-397**

Sia la revisione della letteratura citata in questo articolo, sia il lavoro originale degli AA confermano l'importanza del ruolo dei fattori epigenetici (cioè alterazioni dell'attività e dell'espressione dei geni non dovute a cambiamenti nella sequenza del DNA) nel mediare gli effetti delle Esperienze Sfavorevoli Infantili.

**Parole chiave:** *fattori epigenetici, psicopatologia, ESI, esperienze sfavorevoli infantili, abuso, trascuratezza, conseguenze in età adulta, disturbi psichiatrici, psicopatologia*

Solo nell'ultimo decennio ha iniziato a essere riconosciuto che il collegamento tra ESI e disturbi psichiatrici (depressione, PTSD, ma anche schizofrenia e disturbo bipolare) passi attraverso le durature conseguenze biologiche delle ESI stesse sullo sviluppo sia del sistema nervoso sia sull'organismo in generale.

Gli studi su queste alterazioni biologiche sono tuttavia numerosi: è noto come le ESI influenzino l'alterazione dell'asse HPA e di numerosi altri neurotrasmettitori, oltre che del sistema immunitario, con aumento dei marker dell'infiammazione, e della struttura di varie strutture cerebrali (amigdala, ippocampo, corteccia).

Più recentemente gli studi si sono concentrati a livello dell'assetto genetico, risultandone scoperte interessanti:

il polimorfismo di un singolo nucleotide (SNPs) media effetti gli depressivi e ansiogeni delle ESI il gene FKBP5 media il rischio di PTSD nei bambini esposti ad abuso e trascuratezza,

il polimorfismo di BDNF, PAC<sub>1</sub>, 5HT<sub>3</sub>, recettori dell'ossitocina, serotonin transporter e altri sono coinvolti nella predisposizione a disturbi ansiogeni e dell'umore.

I cambiamenti epigenetici coinvolgono principalmente la metilazione di aree del DNA, il che comporta difficoltà di trascrizione, cambiamenti nella espressione dei geni.

A ciò si aggiunge ultimamente la scoperta che in adulti con PTSD e storie di traumi precoci la demetilazione indotta dal trauma avviene solo nel contesto di uno specifico genotipo FKBP5.

Altri studi ancora rilevano l'importanza dei fattori epigenetici nella depressione nei bambini maltrattati